

Domande-guida alla preparazione dell'esame di filosofia del linguaggio a.a.2015-2016, relative al contenuto delle dispense e dei temi dell'argomentazione e della pragmatica (proff. Andronico e Mancin).

Queste domande possono essere usate per fare un ripasso dei contenuti studiati e per valutare la propria preparazione. Nel corso dell'esame, agli studenti potranno essere rivolte alcune di queste domande, ma in generale la prova avrà un andamento discorsivo che terrà conto soprattutto della capacità di **orientarsi** tra i **concetti di base** di questa disciplina.

1. Ci sono differenze tra il sistema di comunicazione umano e quello animale?
2. Che cosa sono l'*area* di Broca e l'*area* di Wernicke?
3. Quali sono le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano?
4. In che cosa consiste la proprietà riflessiva del linguaggio (o proprietà metalinguistica)?
5. Che differenza c'è tra *uso* e *menzione*?
6. Qual è la definizione generale di *segno*? Che tipi di segni sono, secondo Peirce, gli *indici*, i *simboli* e le *icone*?
7. Che cosa sono, nella tripartizione di Morris, la sintassi, la semantica e la pragmatica?
8. Che cos'è il triangolo semiotico (o triangolo semantico)?
9. Quali sono gli elementi della comunicazione, secondo il modello del codice?
10. In che cosa consiste l'ipotesi Sapir-Whorf?
11. Quali sono le critiche che Chomsky muove al relativismo linguistico?
12. Che cos'è la *teoria dei principi e dei parametri* di Chomsky?
13. Che cosa si intende con le due espressioni *teoria ideazionale del significato* e *teoria referenzialista del significato*?
14. In che cosa consiste, secondo Locke, il significato di un'espressione linguistica?
15. In che cosa consiste, secondo Agostino, il significato di un'espressione linguistica?
16. Perché il punto di vista ideazionale può portare al solipsismo e allo scetticismo sul mondo esterno?
17. In che cosa consiste, secondo Frege, la differenza tra *senso*, *significato* e *rappresentazione*?
18. Come analizza Frege la differenza tra le due uguaglianze $a=a$ e $a=b$?

19. In che senso la concezione del significato di Frege è antipsicologista?
20. Come viene usata da Frege la metafora del *guardare la Luna con il cannocchiale*?
21. Che cos'è il principio di composizionalità?
22. In che cosa consiste la differenza tra *linguaggio ideale* e *linguaggio ordinario* su cui hanno molto insistito i filosofi del linguaggio di orientamento analitico agli inizi del Novecento?
23. A proposito di Ludwig Wittgenstein si parla di due fasi del suo pensiero: quali sono le due opere che caratterizzano tali fasi?
24. Quali sono le funzioni che può svolgere il verbo *essere* nelle seguenti tre espressioni: (a) "Leonardo Di Caprio è un bravo attore"; (b) "Espero è Fosforo"; (c) "Il gatto c'è"?
25. In che cosa consiste per il *secondo* Wittgenstein il significato di un'espressione linguistica? Come critica Wittgenstein la *definizione ostensiva* nella prima parte delle *Ricerche filosofiche*?
26. Perché Wittgenstein introduce la nozione di "giuoco linguistico"? Che rapporto c'è tra giochi linguistici e forme di vita?
27. In che cosa consiste l'argomento di Wittgenstein contro il linguaggio privato?
28. Commentare: "Per questo 'seguire la regola' è una prassi. E *credere* di seguire la regola non è seguire la regola. E perciò non si può seguire una regola '*privatim*': altrimenti credere di seguire la regola sarebbe la stessa cosa che seguire la regola." (*Ricerche filosofiche* 202)
29. Quella del secondo Wittgenstein è una prospettiva antipsicologista sul significato?
30. Che differenza c'è tra enunciati e proposizioni? Proposizioni semplici e proposizioni complesse.
31. Che cosa significa "argomentare"? Quando si argomenta? Che cos'è un argomento?
32. Quando si può affermare che un argomento è buono o corretto? Cosa distingue efficacia e correttezza di un argomento?
33. Che cosa distingue un argomento deduttivo da un argomento induttivo?
34. In cosa consiste una definizione?
35. In cosa consiste una confutazione?
36. Che cos'è un paradosso?
37. Che cos'è l'inferenza alla migliore spiegazione?

38. Cosa distingue condizioni di verità, valori di verità e verifica?
39. Che cos'è una fallacia? Differenza generale tra fallacie formali e altri tipi di fallacie.
40. Che cosa distingue vaghezza, ambiguità e dipendenza contestuale?
41. Portare un esempio di fallacia informale (a scelta).
42. Austin e la distinzione tra espressioni *performative* ed espressioni *constative*.
43. Austin e la distinzione tra *condizioni di felicità* e *condizioni di verità*.
44. Che cosa ha spinto Austin a rivedere i risultati del suo primo progetto di ricerca?
45. Che cos'è un atto linguistico? Che cosa sono l'atto *locutorio*, *illocutorio* e *perlocutorio*?
46. In cosa consiste la classificazione delle forze illocutorie proposta da Searle? A quale domanda tenta di rispondere?
47. Che cos'è un atto linguistico indiretto?
48. Che cos'è il *principio di cooperazione* di Grice e a che cosa si applica?
49. Come si distinguono secondo Grice il *significato dell'espressione* e il *significato del parlante*?
50. Che cos'è un'*implicatura* (e come si distingue da un'implicazione)?
51. Differenza tra *implicature convenzionali* e *implicature conversazionali*.
52. Che cosa significa *sfruttare* una massima conversazionale?
53. Che cosa si distingue il modello del codice dal modello inferenziale della comunicazione?
54. Si può sostenere che la proposta di Grice non sia antipsicologista?